



Comune di Belvedere M.mo

Provincia di Cosenza

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 03/06/2011 delib.

OGGETTO: AL BILANCIO PRELIMINARE DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2011- APPROVAZIONE PROGETTO
DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2011/2013
PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2011/2013

data

N. SPEDIZIONE
data prot. gen.

data

UNDICI

TRE

GIUGNO

L'anno duemila **17.00**, il giorno _____ del mese di _____

alle ore _____, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			si Presante	Assente
1)	GRANATA	Enrico - Sindaco	si	
2)	D'APRILE	Mario - Assessore	si	
3)	SPINELLI	Vincenzo - "	si	
4)	CESAREO	Carlo - "	si	
5)	CRISTOFARO	Vincenzo - "	si	
6)	FILICETTI	Giuseppe - "	==	si
7)	CAMPILONGO	Ciriaco - "	6	1
TOTALE			SINDACO	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **DOTT. GIANCARLO IRIMARCO**

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor _____

LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO
PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. APPROVAZIONE
PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2011/2013
PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2011/ 2013.**

LA GIUNTA COMUNALE

SU PROPOSTA DEL SINDACO

VISTO:

CHE a norma dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

CHE il vigente regolamento di contabilità, agli art. 10 -12 e 13, prevede i tempi entro i quali devono essere predisposti e notificati gli atti in esame;

CHE l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/00 prevede gli allegati al bilancio di previsione;

CHE secondo quanto stabilito dal vigente regolamento di contabilità, all'art. 10, comma 4, assieme agli allegati di legge, anche lo schema di bilancio e il parere del responsabile del servizio finanziario, sono depositati nella segreteria comunale a disposizione dei consiglieri che ne possono prendere visione;

CHE l'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/97 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, **RICHIAMATE** le linee generali di indirizzo in materia di personale contenute nelle Leggi 296/06, 244/07, come da ultimo modificate e integrate dal D.L. 112/2008, secondo i programmi dell'Amministrazione, in relazione alla dinamica della spesa del personale, l'Ente assicura il rispetto dell'art. 14, comma 7, d.l. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, ai fini del concorso delle autonomie locali per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, programmando:

1. nel corso dell'anno **2011**, l'assunzione di una categoria D, con funzione di istruttore direttivo, Responsabile del Comando di Polizia Municipale e anche la trasformazione di una categoria B, da tempo parziale a tempo pieno.
2. nel corso dell'anno **2012**, la previsione di una categoria B, appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999;
3. nel corso dell'anno **2013**, la previsione di una categoria D, con funzione di istruttore direttivo, Responsabile dell'UTC e la previsione di n. 2^a categorie protette categorie (B), di cui alla legge 68/1999;

CHE il nostro Comune, sottoposto al patto di stabilità interno, assicura per gli anni 2011/2013, la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, rivolta ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

CHE a fronte del quadro normativo sopra esposto, assume notevole importanza sia la previsione del bilancio 2011/2013 che il saldo finanziario da raggiungere in termini di

competenza mista per ciascuno degli anni 2011/2013, ai fini del raggiungimento positivo degli obiettivi del patto di stabilità interno;

CHE le regole del patto di stabilità interno impongono l'obbligo della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica con ripercussioni dirette sulla legittimità dei bilanci 2011;

CHE a causa principalmente della difficoltà di riscossione dei ruoli coattivi delle entrate comunali, trasmessi negli anni precedenti ad Equitalia Spa, e di difficile riscossione, oltre che della discrepanza dei tempi fra i flussi finanziari di entrata e di spesa, anche per i prelievi forzosi illegittimi, sui propri conti correnti postali, nonché dei tagli subiti dal Governo con l'applicazione della riduzione dei trasferimenti per il triennio 2011-2012-2013, ex articolo 14, comma 2 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, si è reso necessario richiedere al Tesoriere Comunale un'anticipazione di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.L.vo n. 267/2000 e nei limiti del 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente 2008, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata;

CHE nel corso dell'anno 2011, si ritiene opportuno aderire ad una eventuale proposta della Cdp Spa di ristrutturazione del debito, con istanza da produrre dopo il 31 maggio ed entro il 30 novembre 2011;

CHE Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevede che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA e prevede l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari.

I trasferimenti fiscalizzabili, sulla base di quanto analizzato dalla Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale, considerati gli effetti della riduzione delle risorse di cui al decreto legge 78 del 2010, ammontano, per l'anno 2011, a 11.265 mln di euro e, per l'anno 2012 e seguenti, a circa 11.070 mln di euro.

Le entrate dei Comuni sostitutive per gli anni 2011/2013 (fase transitoria) sono composte da:

- a) compartecipazione IVA, di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - art.4 comma2;
- b) il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari;
- c) il gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti;
- d) il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012.

Nel fondo sperimentale di riequilibrio (FSR), istituito per tre anni e, comunque, fino all'entrata in vigore del fondo perequativo, convergono tutti i gettiti di cui alle lettere b), c), d).

La compartecipazione IVA è distribuita ai singoli Comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo:

l'assegnazione avviene sulla base del gettito dell'IVA regionale (non essendo ad oggi disponibile il gettito in ambito provinciale), ed è distribuito in base alla popolazione del comune.

Le modalità di attuazione sono state definite attraverso apposito DPCM adottato d'intesa con la Conferenza Unificata il 31 maggio 2011.

Le modalità di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) sono state stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, previo accordo in conferenza Stato Città.

L'accordo è intervenuto il 31 maggio 2011.

Per i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il Fondo sperimentale di riequilibrio ammonta a 8.376 mln e così distribuito:

- 1. un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009;
- 2. un importo pari al 10 % del fondo in proporzione al peso di ciascun comune dei tributi

immobiliari devoluti.

CHE i lavori preparatori svolti dalla Giunta Comunale, durante i quali sono state analizzate le proposte di programmazione, relative alla formazione del Bilancio di Previsione, si sono conclusi realizzando il progetto di bilancio 2011, riportato dall'Ufficio finanziario negli appositi elaborati in allegato;

CHE i dati elaborati sono stati redatti in conformità alle leggi vigenti;

CHE il Segretario Comunale sta procedendo alla ricognizione di eventuali debiti fuori bilancio, al fine di verificare se siano riconducibili alla fattispecie dell'art. 194 del D.L.vo n.267/2000, per il consequenziale riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale e il loro finanziamento, questa Amministrazione ha previsto nel corrente bilancio preventivo tre capitoli di spesa di seguito elencati, al fine di creare la copertura finanziaria degli eventuali debiti che dovessero emergere dalla predetta ricognizione:

1. nelle spese correnti, cap.2495, finanziate da entrate eccezionali per evasione tarsu, € 76.000,00;
2. nelle spese correnti, cap.2495 art. 2, finanziate da entrate eccezionali per evasione iva € 40.000,00;
3. nelle spese correnti, cap.2495 art. 6, finanziate da entrate eccezionali da rimborso iva € 100.000,00;

PER QUANTO ATTIENE ALLA MANOVRA TARIFFARIA:

CHE il gettito delle entrate è stato previsto senza alcuno aumento rispetto all'esercizio precedente 2010 per tutte le entrate per le quali non si è proceduto ad alcuna rideterminazione delle tariffe ed aliquote relative ai tributi comunali, pertanto le stesse si intendono confermate ai sensi dell'art.1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) ;

CHE relativamente al servizio idrico integrato, il Consiglio Comunale nella seduta del 31.5.2011, per ragioni di giustizia amministrativa, considerato che ancora non è stata completata la piombatura di tutti i contatori esistenti nel nostro Comune, motivazione che avrebbe indotto l'Ente a dover considerare i contribuenti con un metodo di disparità tra loro, ha deciso di confermare le tariffe del servizio idrico integrato nella misura applicata nel precedente anno 2010, giusta delibera di Giunta Comunale n. 83 del 19.04.2010 e successiva variazione, delibera di Giunta Comunale n. 238 del 10.11.2011.

La conferma delle tariffe è avvenuta in considerazione degli atti sotto elencati, per sequenza di tempi:

- il vigente regolamento comunale per la gestione del servizio idrico integrato, approvato con delibera Consiliare n. 9 del 23.03.2000,
- la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 19.04.2010, avente ad oggetto : "Servizio Idrico Integrato, Tariffe anno 2010";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 19.10.2010, di modifica ed integrazione della delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2000, avente ad oggetto: "Regolamento Comunale per la gestione del servizio idrico integrato";
- la delibera di Giunta Comunale n. 238 del 10.11.2010, avente ad oggetto : "Modifica Delibera G.M. n. 83 del Servizio Idrico Integrato, Tariffe anno 2010";
- la delibera di Consiglio Comunale n.16 del 31.05.2011, di modifica ed integrazione della delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2000, e sue successive modifiche ed integrazioni;

CHE per quanto concerne il servizio di mensa scolastica è volontà di questa amministrazione, nel corso dell'anno, procedere a gara d'appalto ad evidenza pubblica;

CHE è stata rideterminata la tariffa dell'anno 2011, del servizio a domanda individuale delle lampade votive, con atto n.103 del 3.6.2011;

CHE, è stata rideterminata la tariffa dell'anno 2011, dei Rifiuti Solidi Urbani, con atto n. 104 del 3.6.2011, a seguito di gara di appalto, del servizio di nettezza urbana, approvato con determina dirigenziale dell' U.T.C. n.115 del 29.03.2010, con un ribasso posto a base d'asta del 21,71%.

In ragione delle economie realizzate, questa Giunta Comunale con il preciso scopo e programma di adottare riduzioni tali da riportare la tassa sui rifiuti solidi urbani nella misura applicata nel 2008:

- con proprio atto n.81 del 19.04.2010, relativamente all'esercizio 2010, ha rimodulato la tariffa dei Rifiuti Solidi Urbani, riducendola, rispetto all'anno 2009, di circa il 22%;
- con proprio atto n.104 del 3.6.2011 relativamente all'esercizio 2011, ha rimodulato la tariffa dei Rifiuti Solidi Urbani, riducendola, rispetto all'anno 2010, di circa il 22,60%;

CHE sono state fatte delle previsioni maggiori di gettito relative ad entrate correnti straordinarie, per effetto di accertamenti di evasione tributaria (nell'analisi trattasi di evasione ici e tarsu) e di rimborso iva;

CHE a decorrere dall'esercizio 2007 si è proceduto all'adeguamento del costo di costruzione per l'edilizia residenziale ai fini del contributo di concessione ai sensi dell'art.16 D.P.R. 380/2001(propria delibera n.246 del 6.11.2006) ;

CHE con propria delibera n.51 del 5.4.2011 si è provveduto alla destinazione dei proventi contravvenzionali per le finalità indicate nel nuovo art. 208 del D.L.vo n. 285/1992 ;

CHE con propria deliberazione n.10 del 25.01.2011, contenente l'allegato delle opere pubbliche 2011/2013, con annesso elenco delle opere pubbliche, regolarmente pubblicata per 60 giorni utili e consecutivi entro i quali non risultano pervenute osservazioni, è stato adottato il " Programma Triennale delle OO.PP per il triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 14 della L.n.109/1994". Nel corso dei lavori preparatori allo schema di bilancio per il 2011, la strategia d'azione adottata, limitata dalle regole del Patto di Stabilità per il corrente bilancio 2011, dà priorità alla programmazione dei progetti:nn 5-13-17-18-27-36-44-60-61-74-75-76-77, di cui all'elenco allegato alla delibera sopra citata;

CHE è stata volontà di questa Amministrazione, porre a carico del bilancio comunale gli oneri per fitti passivi sostenuti per gli uffici dell'agenzia delle entrate e della capitaneria di porto, senza richiedere per gli stessi il rimborso da parte dei relativi ministeri;

CHE per sopperire, parzialmente, ai tagli subiti dal Governo pari ad €185.844,80, con la manovra estiva, articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010, questa Amministrazione sottoporrà al Consiglio Comunale per l'approvazione, nella prima seduta utile, dopo il 7 giugno 2011 e in data precedente all' approvazione del bilancio 2011, l'aumento dello 0,2% dell'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2011, che comporrà un'aliquota pari allo 0,4%, applicata a decorrere dal 1.1.2011, nella misura dello 0,4%, oltre alla modifica dell'art.3, comma 1, del vigente Regolamento sull'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 27.03.2007, sostituendo la vigente soglia di esenzione di € 12.000,00, con l'istituzione di una nuova soglia di esenzione di € 7.500,00, per i soli titolari di pensione, con decorrenza dal 1.1.2011. Sulla base di quanto appena esposto, risulta evidente che il Comune non può legittimamente procedere all'aumento dell'aliquota di compartecipazione prima del 7

giugno 2011, poiché nel periodo precedente continua a perdurare la sospensione del "potere ...degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali..." già prevista dal citato comma 7, dell'art. 1 del D. L. n. 93 del 2008;

CHE è volontà di questa Amministrazione, portare in Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, in data precedente all' approvazione del bilancio 2011, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, relativamente i singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

CHE nel corso dell'anno 2011 si ritiene utile considerare atti validi, ai soli fini della individuazione della ditta a cui rivolgersi, per aver offerto il prezzo migliore, e non efficaci ai fini di somme da prevedersi ed impegnare nel bilancio corrente, per l'importo indicato quale base d'asta, le determine di aggiudicazione degli appalti di manutenzione e fornitura di beni, emesse dall'Ufficio Tecnico Comunale nel 2009, 2010 e 2011 che per brevità non si trascriveranno;

CHE nel corso dell'anno 2011, si ritiene opportuno aderire ad una eventuale proposta della Cdp Spa di ristrutturazione del debito, con istanza da produrre dopo il 31 maggio ed entro il 30 novembre 2011;

CHE fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23.12.2005 n. 266 a decorrere dal 1.1.2011 ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L.78/2010, convertito con modifiche in L. 122/2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte dalle pubbliche amministrazioni agli Organi di indirizzo, direzione, e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010 sino al 31.12.2013,

RITENUTO, pertanto, di allegare alla relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2011-2013 i seguenti documenti che costituiscono sezioni parte integrante della stessa e che assumono come proprio arco temporale di riferimento per l'appunto il triennio 2011-2013:

1. la delibera n.103 del 3.6.2011 del servizio a domanda individuale relativo alle lampade votive;
 2. il programma dei lavori pubblici 2011-2013, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 25.01.2011
 3. la Tassa dei Rifiuti Solidi Urbani dell'anno 2011, ridotta, rispetto all'anno 2010, di circa il 22,60%, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.104 del 3.6.2011
 4. la destinazione dei proventi contravvenzionali, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 5.4.2011, per le finalità indicate al nuovo art. 208 del D.L.vo n. 285/1992, stabilendo che una quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, verrà destinata alle finalità previste dall'art. 208 dello stesso Codice, approvato con D.Lgs.285/92;
 5. la deliberazione di Giunta Comunale n.102 del 3.6.2011, in riferimento al comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/00, nella quale si dà atto che l'Ente non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinare alla residenza, alle attività produttiva e terziaria;
- CHE** nella predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 si è tenuto conto delle aliquote e delle agevolazioni dei tributi comunali già in vigore per l'anno 2010 e confermate per il triennio 2011- 2012- 2013 e precisamente:
- ✕ delle tariffe cosap. (Delibera di C.C.n.18 del 29.5.07 e success. modifica n. 56 del 29.11.2007);
 - ✕ della misura vigente per l'anno 2009 delle aliquote I.C.I. (Delibera C.C.n.18 del 28.03.2008, fatti salvi gli adeguamenti di Legge);
 - ✕ delle tariffe del servizio idrico integrato(Delibera G.C.n.83 del 19.04.2010 e successiva variazione delibera n. 238 del 10.11.2010);
 - ✕ delle tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica;

CHE nella predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011 - 2013 si è tenuto conto:

✗ dei contenuti essenziali del D.L. 112/08, convertito con modifiche in L. 133/08 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

✗ dei contenuti essenziali del D.L. 78/2010, convertito con modifiche in L. 122/2010 e sue successive;

CHE le previsioni di spesa degli anni 2011, 2012 e 2013 sono in linea con gli obiettivi in materia di patto di stabilità contenuti nel citato D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 e sue successive modificazioni ed integrazioni, come risulta dalle verifiche in atti del servizio di ragioneria. A dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo programmatico, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza sono rilevabili dal bilancio, per le entrate e le spese in conto capitale, dalla stima di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto, giusta circolare n. 2/2009 del MEF;

CHE questa Amministrazione ritiene più che valide le motivazioni sopra indicate e che le stesse saranno analiticamente riportate nei documenti di programmazione generale e nel piano occupazionale dell'ente (ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 448/2001).

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il D. L.vo n. 267/2000;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art 49 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000;

Dopo ampia discussione;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** integralmente le premesse alla presente parte dispositiva come parte integrante e sostanziale del presente deliberato anche ai sensi e per gli effetti degli obblighi ex art. 3 della legge 241/1990 quanto alla indicazione dei presupposti di fatto ed al quadro di diritto determinato per l'adozione dell'atto medesimo;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo di **lettera A**.
- 3) **DI APPROVARE** La relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011/2013.
- 4) **DI APPROVARE** Il bilancio pluriennale 2011/2013 di durata pari a quello della Regione
- 5) **DI PRESENTARE** al Consiglio Comunale le tariffe come in premessa specificate;
- 6) **DI PRESENTARE** al Consiglio Comunale per gli effetti di cui all'art.170 del D.L.vo n.267/2000:
 - a) la Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di Previsione dell' esercizio finanziario 2011 che abbraccia l'arco temporale 2011/2013, e dei suoi allegati tanto da formare parte integrante e sostanziale;
 - b) lo schema di bilancio di competenza di detto esercizio finanziario 2011 con le risultanze finali di cui all' allegato di **lettera A**) ;
 - c) lo schema del bilancio pluriennale che abbraccia l'arco di tempo 2011/2013
 - d) il programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 come in premessa specificato;
- 7) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER L'ANNO 2011

ENTRATE		COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
Titolo I		3.762.178,49	Titolo I	7.234.894,92
Entrate Tributarie			Spese Correnti	
Titolo II		1.747.274,00	Titolo II	8.354.952,36
Entrate Derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato/Reg./Altri enti			Spese in conto capitale	
Titolo III		1.680.418,71		
Entrate Extratributarie				
Titolo IV		8.332.688,19		
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, da riscossione crediti				
Totale entrate Finali		15.522.559,39	Totale spese Finali	15.589.847,28
Titolo V		2.800.000,00	Titolo III	2.732.712,11
Entrate derivanti da accensioni prestiti			Spese per rimborso di prestiti	
Titolo VI		984.165,95	Titolo IV	984.165,95
Entrate da servizi per conto di terzi			Spese per servizi per conto di terzi	
Totale.		3.784.165,95	Totale.	3.716.878,06
Avanzo di amministraz.			Disavanzo di amministr.	
TOTALE COMPL. ENTRATE..		19.306.725,34	TOTALE COMPL. SPESE....	19.306.725,34

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO SULLA BASE DI APPOSITI
PARAMETRI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2010-2012

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) () Si (*) No
 - 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef (*) Si () No
 - 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (*) Si () No
 - 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente (*) Si () No
 - 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti () Si (*) No
 - 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, superiore al 40% per i comuni inferiori a 5000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5000 a 29999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) () Si (*) No
 - 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 20% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel) () Si (*) No
 - 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) (*) Si () No
 - 9) Eventuale esistenza al 31 Dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti () Si (*) No
 - 10) Ripiani squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente () Si (*) No
- Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO-

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data

f.to

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

05/06/2011
Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data

f.to

Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000
Attestazione di copertura della spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data

f.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

f.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

DOM. GIANGIULIO STAMARCO
IL SEGRETARIO COMUNALE

ING. ENRICO GRATA
IL SINDACO

f.to

f.to

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 15/06/2011 al 06/06/2011 come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. 150 Reg. Pub.)

Li

DOM. IL SEGRETARIO COMUNALE ARCO

f.to

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- ☒ per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☐ È stata inserita nell'elenco in data 06/06/2011 Prot. N. 10987 ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li



f.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, il

06 GIU. 2011